

Codice A1618A

D.D. 23 settembre 2025, n. 691

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con D.D. n. 479/A1618A/2022 del 12/09/2022 - Comune di Frabosa Sottana, località Prato Nevoso (Fg. n. 29, mappali 2762, 4418, 4415, 4416)



ATTO DD 691/A1618A/2025

DEL 23/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con D.D. n. 479/A1618A/2022 del 12/09/2022 – Comune di Frabosa Sottana, località Prato Nevoso (Fg. n. 29, mappali 2762, 4418, 4415, 4416)

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 479/A1618A/2022 del 12/09/2022, il Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud autorizzava gli aventi titolo all'intervento di trasformazione d'uso del suolo finalizzato alla realizzazione di edificio ad uso alberghiero (PEC Area R5.1b), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Frabosa Sottana, località Prato Nevoso, individuando il termine per l'ultimazione dell'intervento in 36 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima;
- in data 29/08/2025 (ns. prot. n. 00127177 del 01/09/2025) è pervenuta istanza di proroga al termine di ultimazione dell'intervento da parte del proponente;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle L.R. n. 45/1989 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

2. DATO ATTO CHE:

- la comunicazione è pervenuta al Settore scrivente in data anteriore ai termini fissati per l'ultimazione dell'intervento dalla sopra citata Determinazione;
- il titolare dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale pari a Euro 1.000,00 e

del corrispettivo di rimboschimento pari a Euro 694,12, come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. 479/A1618A/2022 del 12/09/2022;

- il titolo abilitativo oggetto della comunicazione di proroga è stato rilasciato o si è formato in data anteriore al 31 dicembre 2024;

- in data 18/09/2025 (ns. Prot. n. 138836) è pervenuta la comunicazione da parte del proponente in merito al fatto che i lavori relativi all'intervento autorizzato non erano sino ad allora iniziati;

- la comunicazione del proponente individua i titoli abilitativi paesaggistici e ambientali connessi al titolo edilizio e non è soggetta al versamento dei diritti di istruttoria in quanto il progetto è invariato;

- in esito all'istruttoria non sono stati riscontrati elementi di incompletezza della comunicazione e delle dichiarazioni;

- non sussistono conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- il Decreto Legge n. 21/2022 convertito con modificazioni dalla legge 51/2022 e s.m.i.;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI PRENDERE ATTO, della volontà dell'interessato di avvalersi della proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni

sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 10 septies del Decreto Legge n. 21/2022.

C. DI PRECISARE CHE:

- il termine di ultimazione dell'intervento autorizzato ai sensi della L.R. 45/1989 con la Determinazione Dirigenziale n. 479/A1618A/2022 del 12/09/2022, citata in premessa, in allora fissato in data 36 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima, per gli effetti della presentazione della comunicazione al Settore scrivente è prorogato per legge di ulteriori **36 mesi**, ovvero fino al 10/09/2028;
- ai sensi dell'art. 8 e 9 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale pari a Euro 1.000,00 e del corrispettivo di rimboschimento pari a Euro 694,12, come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. 479/A1618A/2022 del 12/09/2022;
- rimangono fisse ed invariate le condizioni prescrizioni e impegni in capo all'interessato di cui alla sopra citata Determina Dirigenziale, ad eccezione degli effetti prodotti per legge dalla presentazione comunicazione di cui trattasi;
- la comunicazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti;

D. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo